Firmato digitalmente da
Rachele Anna Donnici
CN = Donnici Rachele Anna
C = IT

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
87060 MIRTO CROSIA (CS)
Via della Scienza, 26
www.iccrosiamirto.edu.it
Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

PROT. N. 5229

CROSIA, 17/09/2020

MISURE DI CONTENIMENTO E PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19

LINEE GUIDA PER EDUCAZIONE FISICA

FINALITÀ

L'obiettivo delle presenti Linee guida è l'assicurazione del pieno svolgimento delle attività di Educazione Fisica, nel rispetto ovviamente delle indicazioni di sicurezza del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile.

Due parole possono sintetizzare l'Educazione Fisica nella sua essenza e guidare le scelte delle scuole: ***movimento e relazione,*** frase in cui la ***e*** significa sia *l'uno sia l'altro.*

Il CTS ha indicato le Modalità di ripresa delle attività motorie nel prossimo anno scolastico:

"… Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie …, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiare lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento. Per le attività di Educazione Fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico".

1. Anche per l'Educazione Fisica dovranno essere rispettati i tre criteri generali indicati dal CTS:
   - Distanziamento di almeno 2 metri fra docente ed alunno ed alunno/alunno;
   - Protezione con mascherina durante gli spostamenti e durante le fasi di attesa - da non utilizzare durante l'attività motoria perché potrebbe impedire l'assunzione di una adeguata quantità di ossigeno;
   - Lavaggio ed igienizzazione frequente delle mani - Spogliatoi e attrezzi, se non pure palestre, andrebbero puliti ad ogni cambio di "gruppo classe.

2. Per l'attività al chiuso, in palestra, il distanziamento potrebbe ottenersi per le attività individuali facendo "muovere" una parte della classe, mentre l'altra attende il proprio turno.

3. Più adatta al contenimento del rischio è l'attività svolta all'aria aperta.

L'Educazione Fisica come "mezzo di contrasto" ai rischi psicosociali

L'Educazione Fisica, come ogni disciplina, ha finalità specifiche e finalità educative trasversali: la motricità facilita l'apprendimento di corretti stili di vita e del rispetto delle regole. La motricità, inoltre, migliora le condizioni psicosociali, così rilevanti in questa fase, conduce alla proattività, ricuce il tessuto relazionale interpersonale. Non è un azzardo paragonare l'importanza dell'Educazione Fisica in questa fase postemergenziale al momento già tristemente vissuto del post-terremoto: l'obiettivo

- è riaffermare l'immagine di sé, l'autostima, la motivazione, la ripresa delle interazioni sociali.

L'Educazione Fisica può svolgere quindi una rilevante funzione di contrasto degli effetti "psicosociali" conseguenti al lockdown e può, pertanto, risultare importante l'organizzazione di uscite sul territorio mirate ad obiettivi quali:

- integrazione/socializzazione (ad es., nella scuola primaria e/o nelle prime classi della scuola secondaria di primo grado, uscite a carattere motorio/sportivo non competitivo, per riscoprire il valore dello stare insieme, del fare comunità, del significato profondo del "giocare per giocare" insieme ai compagni);

- conoscenza, lettura e rispetto dell'ambiente (ad es., per le scuole secondarie di I e II grado, esperienze in ambiente naturale - trekking, orienteering, lezioni/attività di accoglienza ad inizio anno scolastico nei parchi del paese e negli spazi attrezzati del territorio, come pure in territori extraurbani, anche con l'ausilio di volontari....

L'Educazione Fisica è pure una importante risorsa per la ricostruzione personale e comunitaria degli allievi e per la "riparazione" dei danni fisici, emotivi e relazionali loro inferti dalla pandemia.

Nell'attesa di emanazione di apposite Linee Guida a livello ministeriale, si riporta quanto previsto ***nell'allegato tecnico "Attività fisica all'aperto dell'USR per l'Emilia Romagna:***

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione;
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato in modo da dissuadere eventuali condizioni di aggregazioni regolamentare i flussi degli spazi di attesa e nelle varie aree in modo da evitare assembramenti e garantire il distanziamento interpersonale;
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5°C:
- Distanziare attrezzi e macchine per garantire gli spazi necessari per il rispetto della distanza di sicurezza delimitando le zone di rispetto e i percorsi con distanza minima fra le persone non inferiore a 1 metro mentre non si svolge attività fisica, se non può essere rispettata bisogna indossare la mascherina;

- Durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa) è necessario mantenere una separazione di almeno 2 metri;
- Presenza di personale formato per verificare e indirizzare gli utenti al rispetto di tutte le norme igieniche e distanziamento sociale;
- Pulizia e disinfezione dell'ambiente e di attrezzi e macchine al termine di ogni seduta di allenamento individuale;
- Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati;
- Per gli utenti è obbligatoria l'igiene delle mani prima e dopo l'accesso;
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro;
- Fare in modo che ogni praticante possa disporre di prodotti per la disinfezione e in quantità adeguata (in prossimità di ciascuna macchina o set di attrezzi) affinché, prima e dopo ogni esercizio, possa effettuare in autonomia la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati".

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLASEDUTA DEL 16/09/2020